

LE PAGELLE

RAFFAELE BALDINI

Knox si riscatta, super Da Ros Zoran, Peric e Wright flop-bis

Da Ros 8 Parte bene ma poi incappa nelle presuntuose gestioni di possessi da playmaker; la bellezza tersicorea in alcuni canestri nel secondo tempo restituiscono uno dei lunghi italiani più educati cestisticamente della serie A.

Knox 7/8 Primo quarto di puro carattere: 13 punti, non sbagliando niente e facendo capire a Mathiang di avere i numeri offensivi per dominarlo. Chiude con 21 punti, 10/13 dal campo e 5 rimbalzi.

Dragić 3 Coach Dalmasson sembra non trovare le giuste risposte dallo sloveno; tanta panchina e poi troppo campo per quello che (non) dimostra: 0 punti, 0/7 dal campo e un nervosismo da principiante.

Fernandez 6 In regia piace

più di Wright, seppure non trovi ancora l'ispirazione balistica di tutta una stagione. Segna una tripla su 4 tentativi, mancano da morire le sue parabole vincenti.

Wright 4 Fatica, ancora tanta fatica. Cremona lo limita alla grande ma l'americano ha metà delle energie della stagione regolare: 2 punti in 25 minuti (troppi ndr.), 4 rimbalzi e 4 assist, una Via Crucis lombarda.

Cavaliere 7 Lo spirito di Casale Monferrato si impossessa nuovamente del triestino: 3/3 (l'ultima da Barcola) per un primo tempo "sporcatissimo" solo dalle tre infrazioni comminate dalla terna arbitrale.

Mosley 5 Un paio di stoppate ma di pallacanestro si vede molto poca. Anche per lui 0

punti, con 4 tentativi falliti.

Peric 5 Completa la triade di fuoriclasse (Wright e Dragić gli altri) mancati in queste due partite della serie.

Sanders 5 Sempre maledettamente ai margini del match, una presenza gassosa in una sfida che richiede sostanza. 9 punti, pochi errori ma poca incisività.

Strautins 7/8 Meno incisivo di gara 1 nell'approcciarsi alla gara, letture improvvise offensivamente e alla mercè di Crawford difensivamente. Poi si scatena e tiene a galla l'Alma per buona parte del match: 16 punti, 7 rimbalzi e 6 falli subiti. Lettone e due piazze.

Dalmasson 5 Insiste sulla possibile reazione d'orgoglio di Knox e vince la scommessa. Abusa del quintetto difensivo senza bilanciarlo nel momento di sfruttare l'inerzia nei primi venti minuti, quando Trieste poteva indirizzare la sfida. Rimesso Cavaliere tardi, troppa fiducia in uno Wright spento.

